



## Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

**Atto numero 148 del 28/09/2021**

**OGGETTO: L.R. 4/2016, ART. 12BIS "TERRITORIO TURISTICO DI BOLOGNA-MODENA" - ATTUAZIONE CON LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA DEI PROGETTI DI MARKETING E PROMOZIONE TURISTICA. APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI INERENTI IL FUNZIONAMENTO E L'ORGANIZZAZIONE DEL TAVOLO DI CONCERTAZIONE E DELLA CABINA DI REGIA..**

A seguito della riforma dell'assetto e della promozione del sistema turistico regionale introdotta con L.R. 25 marzo 2016 n. 4, concernente: "Ordinamento turistico regionale – Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della Legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale – Interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)", la Città metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena hanno ritenuto opportuno sviluppare una maggiore integrazione delle politiche e degli strumenti per la promozione e la commercializzazione turistica in alcuni dei principali comparti strategici di interesse comune.

Al fine di cogliere le sinergie derivanti pertanto da un coordinamento degli interventi per la promozione e la commercializzazione turistica in un assetto di area vasta, i due Enti hanno stipulato una convenzione, siglata in data 31/07/2017 (a seguito di approvazione da parte del Consiglio della Provincia di Modena con Deliberazione n. 68 del 28/07/2017), ai sensi dell'art. 12, comma 13 della L.R. 4/2016 e della durata di 3 anni dalla sua sottoscrizione.

La convenzione ha regolato in particolare i rapporti inerenti le funzioni di destinazione turistica, con particolare riferimento alle modalità di raccordo fra gli organi istituzionali dei due enti ed alle forme di concertazione con i soggetti privati sulle linee strategiche e programmatiche per la realizzazione delle attività di promo-commercializzazione condivise.

Gli organi della Destinazione (Cabina di Regia e Comitato di indirizzo) sono stati di conseguenza integrati dalla componente rappresentativa privata e pubblica della Provincia di Modena. La Città Metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena, quest'ultima con delibera del Consiglio n. 37 del 27 luglio 2020, hanno adottato una prima proroga tecnica della suddetta convenzione per il periodo intercorso dal 31.07.2020 al 31.12.2020, allo scopo di meglio definire la gestione condivisa delle funzioni di destinazione turistica, anche in considerazione delle ripercussioni dell'emergenza Covid-19 sul sistema turistico locale.

Durante il periodo di proroga, i due enti convenzionati hanno valutato l'opportunità di dotare l'intero territorio di competenza di un'unica Destinazione turistica, tramite un processo da sviluppare a stretto contatto con l'Assessorato al turismo della Regione Emilia-Romagna e, quindi, in accordo con una strategia di riassetto organizzativo di livello regionale da realizzare in base ai principi della L.R. n. 4/2016.

Nella prospettiva di avviare di conseguenza il percorso tecnico-amministrativo finalizzato all'organizzazione di un'unificazione delle funzioni di destinazione turistica per l'intero territorio

dell'area vasta Bologna-Modena, è stata assunta dai due Enti sottoscrittori la decisione di prolungare ulteriormente la scadenza della convenzione in essere per quattro mesi e quindi fino al 30 aprile 2021.

La suddetta proroga è stata adottata da Città Metropolitana di Bologna e da Provincia di Modena, rispettivamente con Delibera del Consiglio Metropolitan n. 44 del 23/12/2020 e con Delibera del Consiglio provinciale n. 98 del 28/12/2020.

Durante il periodo di proroga, Regione, Provincia e Città metropolitana hanno in particolare stabilito i criteri fondamentali per il raggiungimento di un assetto unificato della promozione turistica dell'intera area-vasta formata dalle due province, anche a seguito di un'analisi preliminare delle rilevanze di carattere tecnico-amministrativo.

La soluzione organizzativa ritenuta maggiormente in linea con obiettivi ed i criteri stabiliti, considerata l'urgenza di dotare definitivamente il territorio di una funzione rinnovata di destinazione turistica ai sensi della legge regionale e tenuto conto delle esigenze di semplificazione amministrativa ed organizzativa, è stata individuata nell'evoluzione dell'attuale struttura facente capo alla Città metropolitana di Bologna e nell'unificazione del territorio turistico Bologna-Modena.

La proposta relativa all'organizzazione delle funzioni nel territorio Bologna-Modena è stata licenziata dalla Consulta provinciale del turismo di Modena nella seduta del 22/03/2021, alla quale hanno partecipato anche l'Assessore regionale al Turismo ed il Presidente della attuale Destinazione turistica.

Nelle more dell'adeguamento della normativa regionale ed al fine di consentire la definizione degli accordi di governance e la predisposizione dell'assetto organizzativo, è stata concordata una fase transitoria nella quale prorogare fino al 31/12/2021 la convenzione sopra richiamata, a decorrere dal 01/05/2021, mantenuto lo schema approvato dal Consiglio della Provincia di Modena con Deliberazione n. 68 del 28/07/2017.

Tale proroga è stata formalizzata dalla Provincia di Modena con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 50 del 30/04/2021.

L'art. 12bis della L.R. 4/2016, introdotto con L.R. n. 8/2021, prevede al comma 1 che la Città metropolitana di Bologna - in funzione di Destinazione Turistica - e la provincia di Modena possono attuare congiuntamente i progetti di marketing e promozione turistica di cui alla lettera b) del comma 3 dell'articolo 5 e il Programma turistico di promozione locale di cui all'articolo 6 della stessa legge, qualora ritenuto strategico per la valorizzazione del Territorio Turistico coincidente con il perimetro del territorio metropolitano sommato al territorio della provincia di Modena.

Al comma 2, l'art. 12bis prevede che la Giunta regionale stabilisce con proprio atto, previa condivisione con la Città metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena, i criteri riguardanti:

a) la composizione del Tavolo di Concertazione del Territorio Turistico Bologna-Modena, anche in considerazione della consistenza e rappresentatività turistica dei due territori;

b) la composizione della Cabina di Regia del Territorio Turistico Bologna-Modena, anche in considerazione della consistenza e rappresentatività turistica dei due territori;

c) le modalità di elaborazione, presentazione alla Regione e finanziamento dei progetti di marketing e promozione turistica e del Programma turistico di promozione locale, di cui al comma 1 del medesimo articolo, anche al fine del conseguimento dei finanziamenti di cui all'articolo 7 della L.R. 4/2016 e ss.mm.;

d) le tempistiche per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del medesimo articolo, anche con riferimento ad un'eventuale fase transitoria.

La Regione Emilia-Romagna, a seguito di condivisione dei criteri con la Città metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena (verbale agli atti con prot. n. 27474 del 06/09/2021), ha quindi disciplinato con DGR n. 1371 del 06/09/2021, le linee guida inerenti il funzionamento e la

composizione del tavolo di concertazione e della cabina di regia del Territorio Turistico di Bologna-Modena.

La Provincia di Modena e la Città metropolitana di Bologna, nell'ottica di attuare congiuntamente i progetti di marketing e promozione turistica nell'ambito del Territorio turistico Bologna-Modena ai sensi dell'art. 12bis della L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., hanno condiviso i regolamenti relativi ai nuovi organi previsti dalla DGR n. 1371 del 06/09/2021 che sono stati formulati secondo le linee guida contenute nel medesimo atto regionale, nella stesura agli atti con prot. n. 29985 del 24/09/2021, inerenti in particolare a:

- **REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO E L'ORGANIZZAZIONE DEL TAVOLO DI CONCERTAZIONE DEL TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA;**
- **REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO E L'ORGANIZZAZIONE DELLA CABINA DI REGIA DEL TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA.**

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Affari Generali, Dr.ssa Patrizia Gambarini.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail [dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it) oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

## **IL PRESIDENTE DISPONE**

- 1) di attuare congiuntamente alla Città metropolitana di Bologna, in funzione di Destinazione turistica, i progetti di marketing e promozione turistica ai fini della valorizzazione del Territorio turistico Bologna-Modena ai sensi dell'art. 12bis della L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii.;
- 2) di dare atto che – ai sensi del comma 1 dell'art. 12bis della L.R. 4/2016 - la valorizzazione del Territorio Turistico Bologna-Modena comporta in particolare che:
  - a) i progetti di marketing e promozione turistica e il Programma turistico di promozione locale della Città metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione Turistica ricomprendono le azioni di promo-commercializzazione turistica del Territorio Turistico Bologna-Modena, contraddistinte da un'unitaria immagine coordinata che faccia riferimento al complessivo territorio di riferimento;

- b) i progetti di marketing e promozione turistica e il Programma turistico di promozione locale di cui alla lettera a) sono proposti dal Tavolo di Concertazione del Territorio Turistico Bologna-Modena, condivisi con la Cabina di Regia del Territorio Turistico Bologna-Modena, approvati dagli organi competenti della Città metropolitana di Bologna e della provincia di Modena, e vengono trasmessi alla Regione con le modalità previste dalla Giunta regionale;
- 3) di approvare i Regolamenti per il funzionamento del Tavolo di concertazione e della Cabina di Regia del territorio turistico Bologna-Modena, allegati al presente atto e di cui ne costituiscono parte integrante e sostanziale, nella stesura condivisa con la Città metropolitana di Bologna e agli atti della Provincia di Modena con prot. n. 29985 del 24/09/2021.

Il Presidente  
TOMEI GIAN DOMENICO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



TAVOLO DI CONCERTAZIONE  
DEL TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA

**REGOLAMENTO  
PER IL FUNZIONAMENTO E L'ORGANIZZAZIONE  
DEL TAVOLO DI CONCERTAZIONE DEL TERRITORIO  
TURISTICO BOLOGNA-MODENA**

# **INDICE**

**ART. 1 - OGGETTO**

**ART. 2 - COMPETENZE DEL TAVOLO DI CONCERTAZIONE DEL  
TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA**

**ART. 3 - COMPOSIZIONE DEL TAVOLO DI CONCERTAZIONE**

**ART. 4 - CONVOCAZIONE, SEDE E PUBBLICITÀ DELLE  
SEDUTE; MODALITÀ DI DELIBERAZIONE**

**ART. 5 - PARTECIPAZIONE E RAPPRESENTANZA**

**ART. 6 - COMITATO ESECUTIVO**

**ART. 7 - VERBALE**

**ART. 8 - CONSULTAZIONI PER ISCRITTO**

## **Articolo 1**

### **Oggetto**

1. Il presente regolamento disciplina il funzionamento e l'organizzazione dei lavori del Tavolo di Concertazione del Territorio Turistico di Bologna-Modena (d'ora in poi "Tavolo"), previsto dalla Delibera di Giunta regionale n. 1371 del 06/09/2021 recante "L.R. 4/2016 - art. 12, comma 12 e art. 12 bis comma 2 Approvazione delle linee guida inerenti il funzionamento e la composizione del tavolo di concertazione del Territorio Turistico di Bologna-Modena e delle cabine di regia delle Destinazioni turistiche e del Territorio Turistico di Bologna-Modena" e ss.mm.ii, oltre che dall'art. 4 del *Regolamento per lo svolgimento e l'organizzazione della funzione di Destinazione turistica Città metropolitana di Bologna*.

## **Articolo 2**

### **Competenze del Tavolo di Concertazione del Territorio Turistico di Bologna-Modena**

1. Il Tavolo di Concertazione rappresenta il luogo di condivisione e concertazione strategica delle misure da attuare nel Territorio Turistico Bologna-Modena, svolge compiti istruttori proponenti ed esprime tutti gli orientamenti relativi alle attività inerenti il Territorio Turistico Bologna-Modena ed in particolare:

- propone, sulla base delle indicazioni fornite dalla Cabina di Regia, il Programma unitario dei progetti di marketing e promozione turistica ed il Programma turistico di promozione locale del Territorio Turistico Bologna-Modena;
- propone ai soggetti pubblici un'ipotesi di contributo per il funzionamento della destinazione;
- propone le quote di partecipazione dei soggetti privati ai programmi di iniziative realizzati dalla destinazione turistica, previo parere della Cabina di Regia.

2. L'istituzione del Tavolo di Concertazione non comporta oneri finanziari aggiuntivi per la Città metropolitana né per la Provincia di Modena.

3. Il Tavolo di Concertazione approva il Regolamento per il proprio funzionamento e le sue successive modifiche ed integrazioni.

## **Articolo 3**

### **Composizione del Tavolo di Concertazione**

1. Il Tavolo di Concertazione è composto da 13 membri:

- a) dal Sindaco del Comune capoluogo (o suo delegato) e dal Presidente della Provincia di Modena (o suo delegato), con funzioni rispettivamente di Presidente e Vice

Presidente;

- b) da 7 membri in rappresentanza degli Enti locali del territorio metropolitano, designati dalla Città Metropolitana di Bologna ed individuati nei Presidenti delle Unioni dell'area metropolitana, oltre al Consigliere delegato al turismo della Città metropolitana di Bologna;
- c) da 3 membri in rappresentanza degli Enti locali del territorio provinciale di Modena, designati dalla Provincia di Modena.

#### **Articolo 4**

##### **Convocazione, sede e pubblicità delle sedute; modalità di deliberazione**

1. Il Presidente convoca il Tavolo di Concertazione di sua iniziativa o su richiesta di almeno due membri, presiede le riunioni, cura la convocazione degli invitati temporanei.
2. Il Tavolo di Concertazione è convocato dal Presidente a mezzo pec - con invio dell'Ordine del giorno - a tutti i componenti, di norma almeno dieci giorni prima della data della seduta.
3. Nel caso in cui il Tavolo sia convocato su richiesta di due dei suoi componenti, il Presidente procede entro venti giorni.
4. Il Tavolo si riunisce di norma con periodicità almeno bimestrale. Se lo ritiene opportuno, il Tavolo può costituire gruppi di lavoro per aree tematiche, ai quali può invitare a partecipare altri soggetti pubblici e privati individuati per le specifiche competenze.
5. Il Tavolo delibera con la presenza di almeno sette membri ed a maggioranza di essi; in caso di parità il voto del Presidente vale doppio.
6. Il Tavolo si riunisce di norma presso la sede della Città metropolitana di Bologna in Via Zamboni n. 13, Bologna, in funzione di Destinazione turistica; può tuttavia riunirsi in qualsiasi luogo, purché all'interno dell'ambito del Territorio Turistico di Bologna-Modena.

#### **Articolo 5**

##### **Partecipazione e rappresentanza**

1. In caso di impossibilità a presenziare alle sedute, i membri nominati dalla Città Metropolitana di Bologna e dalla Provincia di Modena, in rappresentanza degli Enti locali, possono delegare a presenziare alle singole sedute del Tavolo esprimendo la

propria posizione ed il voto nei casi previsti:

- un componente della Giunta o del Consiglio dell'Unione;

In caso di ulteriore assenza o impedimento potranno essere delegati gli Assessori con delega al Turismo o i Consiglieri dei Comuni facenti parte dell'Unione o del Circondario di Imola.

Il Consigliere delegato della Città metropolitana può delegare un proprio rappresentante.

2. Alle sedute del Tavolo possono partecipare, senza diritto di voto, invitati permanenti e temporanei individuati in apposito elenco - deliberato dal Tavolo stesso - che potrà essere oggetto di successivo aggiornamento.

3. I componenti del Tavolo restano in carica ciascuno per la durata del proprio mandato amministrativo presso gli enti che rappresentano. In caso di scadenza del mandato o decadenza dallo stesso tali componenti decadono dalla carica di membro del Tavoli di Concertazione e sono sostituiti entro tre mesi mediante nomina dell'Ente di riferimento.

## **Articolo 6**

### **Comitato Esecutivo**

1. È definita, all'interno del Tavolo di Concertazione, la costituzione di un Comitato Esecutivo ristretto, delegandone le funzioni.

2. Il Comitato Esecutivo è formalmente costituito da 3 membri: Presidente, Vice-Presidente e Consigliere delegato al turismo della Città metropolitana di Bologna.

3. Il Comitato Esecutivo può essere attivato dal Presidente e dal Vice Presidente in maniera congiunta e di comune accordo. Può essere attivato nel caso in cui si rendesse necessario procedere ad una maggiore rapidità esecutiva. In caso di attivazione del Comitato Esecutivo, le relative deliberazioni dovranno essere verbalizzate.

## **Articolo 7**

### **Verbale**

1. La segreteria della Destinazione turistica redige il verbale di ogni seduta che contiene l'elenco dei partecipanti, la descrizione sintetica delle decisioni assunte, degli orientamenti e dei voti espressi e ne cura l'invio a tutti i componenti.

## **Articolo 8**

### **Consultazioni per iscritto**

1. Nei casi di necessità motivata il Presidente può attivare una procedura di consultazione scritta dei membri del Tavolo di Concertazione.
2. I documenti da sottoporre all'esame mediante la procedura per consultazione scritta debbono essere inviati ai membri del Tavolo, i quali esprimono per iscritto il loro parere entro cinque giorni dalla data di spedizione via posta elettronica. In caso di urgenza motivata, il Presidente può attivare una procedura di consultazione scritta dei membri del Tavolo, i quali sono chiamati ad esprimere il loro parere entro 3 giorni dalla data di spedizione via posta elettronica.
3. La mancata espressione per iscritto da parte di un membro del Tavolo del proprio parere è valutata come assenso.



CABINA DI REGIA  
DEL TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA

**REGOLAMENTO  
PER IL FUNZIONAMENTO E L'ORGANIZZAZIONE  
DELLA CABINA DI REGIA DEL TERRITORIO TURISTICO  
BOLOGNA-MODENA**

# **INDICE**

**ART. 1 - OGGETTO**

**ART. 2 - COMPETENZE DELLA CABINA DI REGIA**

**ART. 3 - COMPOSIZIONE DELLA CABINA DI REGIA**

**ART. 4 - PRESIDENZA**

**ART. 5 - CONVOCAZIONE E GESTIONE DELLA CABINA DI REGIA**

**ART. 6 - VERBALE**

**ART. 7 - CONSULTAZIONI PER ISCRITTO**

**ART. 8 - RINVIO**

## **Articolo 1**

### **Oggetto**

1. Il presente regolamento disciplina il funzionamento e l'organizzazione dei lavori della Cabina di Regia del Territorio Turistico di Bologna-Modena (d'ora in poi "Cabina"), prevista e disciplinata all'art. 12, commi 12) e 13) della L.R. n. 4/2016 e dalla Delibera di Giunta regionale n. 1371 del 06/09/2021 recante "L.R. 4/2016 - art. 12, comma 12 e art. 12 bis comma 2 Approvazione delle linee guida inerenti il funzionamento e la composizione del tavolo di concertazione del Territorio Turistico di Bologna-Modena e delle cabine di regia delle Destinazioni turistiche e del Territorio Turistico di Bologna-Modena" e ss.mm.ii, oltre che dall'art. 5 del "Regolamento per lo svolgimento e l'organizzazione della funzione di Destinazione turistica Città metropolitana di Bologna".

## **Articolo 2**

### **Competenze della Cabina di Regia**

1. La Cabina di Regia svolge funzioni di concertazione sulle linee strategiche e programmatiche per lo sviluppo delle attività di promo-commercializzazione turistica e rappresenta lo strumento della partecipazione, della consultazione e del confronto, finalizzato alla realizzazione di un sistema fondato sulla collaborazione e sulla concertazione. La finalità primaria della Cabina di Regia è quindi quella del confronto tra soggetti pubblici e privati, al fine di consentire a ciascuno di essi di offrire il proprio contributo per la definizione di strategie comuni, per la realizzazione di una progettazione totalmente partecipata.

2. La Cabina di Regia, nello specifico:

- individua le priorità delle azioni/interventi sui quali il Territorio Turistico di Bologna-Modena deve attivarsi in merito a quanto di sua competenza;
- individua i mercati di interesse per quanto riguarda l'azione di promo-commercializzazione;
- fornisce indicazioni al Tavolo di Concertazione ai fini della definizione del piano di attività per lo sviluppo turistico dell'ambito del Territorio Turistico di Bologna-Modena;
- delinea con il Tavolo di Concertazione:
  - le quote di partecipazione annuale dei soggetti privati ai programmi di iniziative realizzati dal Territorio Turistico di Bologna-Modena eventualmente differenziate per tipologie di attività;
  - la proposta di Programma Annuale di Attività Turistica dell'ambito di riferimento.

3. La Cabina di Regia viene sentita in merito a:

- definizione delle quote annuali di adesione dei soggetti pubblici soci del Territorio Turistico di Bologna-Modena;
- istanze degli ambiti del Territorio Turistico di Bologna-Modena relativamente allo sviluppo della promozione turistica;

oltre ad esprimere parere consultivo sulla proposta di programma unitario dei progetti di marketing e promozione turistica e di Programma Turistico di promozione locale del Territorio Turistico di Bologna-Modena e sulle eventuali successive modifiche.

4. L'istituzione della Cabina di Regia non comporta oneri finanziari aggiuntivi per la Città metropolitana né per la Provincia di Modena.

5. Il presente Regolamento per il funzionamento e le sue successive modifiche ed integrazioni sono approvati dalla Cabina di Regia.

### **Articolo 3**

#### **Composizione della Cabina di Regia**

1. La Cabina di Regia è composta da 25 membri:

- a) dal Sindaco del Comune capoluogo (o suo delegato) e dal Presidente della Provincia di Modena, con funzioni rispettivamente di Presidente e Vice Presidente;
- b) da un Coordinatore ed un Vice-Coordinatore in rappresentanza dell'imprenditoria privata, designati dalle Organizzazioni del Turismo e del Commercio maggiormente rappresentative a livello regionale, indicati rispettivamente dal sistema privato bolognese e dal sistema privato modenese;
- c) da n°3 rappresentanti designati dalla Città Metropolitana di Bologna e da n°1 rappresentante designato dalla Provincia di Modena, oltre al Consigliere delegato al turismo della Città Metropolitana di Bologna;
- d) da un rappresentante della Camera di Commercio di Bologna;
- e) da un rappresentante della Camera di Commercio di Modena;
- f) da un referente indicato dal Gal Appennino Bolognese e Gal Antico Frignano, con mandato alternato;
- g) da 9 rappresentanti dell'imprenditoria turistica del territorio della Città Metropolitana di Bologna, designati dalle organizzazioni del turismo e del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale e nell'ambito della di riferimento;
- h) da 4 rappresentanti dell'imprenditoria turistica del territorio della Provincia di Modena, designati dalle organizzazioni del turismo e del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale e nell'ambito della di riferimento.

2. La partecipazione alla Cabina di Regia da parte dei membri designati dalle organizzazioni di cui alle lettere g) e h) presuppone ed è subordinata al mantenimento dei requisiti di appartenenza all'organizzazione rappresentata.

3. È componente effettivo della Cabina di Regia, senza diritto di voto, un membro designato da APT Servizi S.r.l.

4. I membri della Cabina di Regia restano in carica per tre anni e possono essere

rieletti per non più di una volta.

5. In caso di impossibilità a presenziare alle sedute, i componenti effettivi della Cabina di Regia possono essere sostituiti dai soggetti da loro designati, i cui nominativi dovranno essere comunicati alla Città metropolitana in funzione di Destinazione turistica in tempi adeguati per consentire il corretto funzionamento dell'organo. Il Consigliere delegato della Città metropolitana può delegare un proprio rappresentante.

6. Ai lavori della Cabina di Regia possono partecipare, in veste di invitati permanenti senza diritto di voto, soggetti e/o organismi, in considerazione del valore delle attività da loro svolte nell'ambito del Territorio Turistico di Bologna-Modena. Tali soggetti saranno individuati in apposito elenco - deliberato dalla Cabina di Regia - che potrà essere oggetto di successivo aggiornamento.

#### **Articolo 4**

##### **Presidenza**

1. La Cabina di Regia è presieduta, dal Sindaco della Città Metropolitana di Bologna (o suo delegato) con funzione di Presidente, che viene affiancato nell'attività di gestione dal Coordinatore designato dalle organizzazioni del turismo e del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale.

2. Il Presidente rappresenta la Cabina di Regia, assicura il buon andamento dei lavori, nell'osservanza del "Regolamento per lo svolgimento e l'organizzazione della funzione di Destinazione turistica Città metropolitana di Bologna" e del presente Regolamento.

3. In caso di assenza od impedimento il Presidente è di norma sostituito dal Vice Presidente.

4. Il Presidente convoca la Cabina di Regia di sua iniziativa o su richiesta del Coordinatore, presiede le riunioni, cura la convocazione degli invitati temporanei.

#### **Articolo 5**

##### **Convocazione e gestione della Cabina di Regia**

1. La Cabina di Regia è convocata dal Presidente a mezzo pec - con invio dell'Ordine del giorno definito, anche su richiesta del Coordinatore - a tutti i componenti, di norma almeno cinque giorni prima della data della seduta, salvo urgenza.

2. La Cabina di Regia si riunisce di norma con periodicità almeno bimestrale. Se lo ritiene opportuno, la Cabina può costituire gruppi di lavoro per aree tematiche, ai quali può invitare a partecipare altri soggetti pubblici e privati individuati per le specifiche competenze.

3. Il Presidente nomina il segretario verbalizzante della Cabina di Regia. La Cabina assume le decisioni a maggioranza assoluta dei membri in prima convocazione, ed in seconda convocazione a maggioranza qualificata (in misura dei 2/3) dei componenti presenti nella seduta.

4. La Cabina di Regia si riunisce di norma presso la sede della Città metropolitana di Bologna in Via Zamboni n. 13, Bologna in funzione di Destinazione turistica; può tuttavia riunirsi in qualsiasi altro luogo, purché all'interno dell'ambito del Territorio Turistico di Bologna-Modena.

5. L'attività della Cabina di Regia è supportata da personale individuato di comune accordo da Città metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione turistica e dalla Provincia di Modena, per lo svolgimento dell'attività di coordinamento, al fine di favorire la partecipazione ed una effettiva concertazione.

## **Articolo 6**

### **Verbale**

1. Il verbale di ogni seduta contenente l'elenco dei partecipanti, la descrizione sintetica delle decisioni assunte, degli orientamenti e dei voti espressi è inviato a tutti i componenti a cura della segreteria della Destinazione turistica.

## **Articolo 7**

### **Consultazioni per iscritto**

1. Nei casi di necessità motivata il Presidente può attivare una procedura di consultazione scritta dei membri della Cabina di Regia.

2. I documenti da sottoporre all'esame mediante la procedura per consultazione scritta debbono essere inviati ai membri della Cabina di Regia, i quali esprimono per iscritto il loro parere entro cinque giorni dalla data di spedizione via posta elettronica. In caso di urgenza motivata, il Presidente può attivare una procedura di consultazione scritta dei membri della Cabina di Regia, i quali sono chiamati ad esprimere il loro parere entro 3 giorni dalla data di spedizione via posta elettronica.

3. La mancata espressione per iscritto da parte di un membro della Cabina di Regia del proprio parere è valutata come assenso.

## **Articolo 8**

### **Rinvio**

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rinvia ai contenuti delle Linee guida per l'istituzione della Cabina di Regia del Territorio Turistico di Bologna-Modena, approvata con Delibera di Giunta Regionale n°1371 del 06/09/2021.



Provincia di Modena

**Area Amministrativa  
Affari generali e Polizia provinciale  
Promozione e Qualificazione turistica del territorio**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**OGGETTO: L.R. 4/2016, ART. 12BIS "TERRITORIO TURISTICO DI BOLOGNA-MODENA" - ATTUAZIONE CON LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA DEI PROGETTI DI MARKETING E PROMOZIONE TURISTICA. APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI INERENTI IL FUNZIONAMENTO E L'ORGANIZZAZIONE DEL TAVOLO DI CONCERTAZIONE E DELLA CABINA DI REGIA.**

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di Atto n. 2928/2021, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 27/09/2021

Il Dirigente  
GAMBARINI PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

## **ATTO DEL PRESIDENTE**

L' Atto del Presidente n. 148 del 28/09/2021 è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Provincia, per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 28/09/2021

L'incaricato alla pubblicazione  
CARPI FRANCESCA  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)